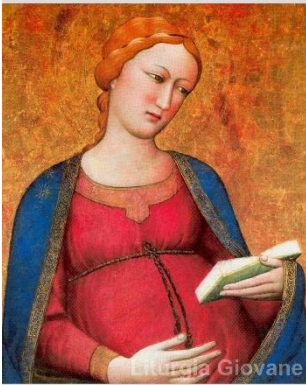


**Domenica dell'Incarnazione,  
o della Divina Maternità  
di Maria - VI di Avvento**



Ecco la serva del Signore:  
avvenga per me secondo la tua parola.  
(Lc 1, 38)

**19 DICEMBRE 2021- DOMENICA DELL'INCARNAZIONE**

**ALL'INGRESSO**

Cfr. Lc 1, 43

**Elisabetta dice a Maria:**

**«Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore?**

**Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro.**

**Tu porti in grembo il Re dell'universo,**

**io solamente un profeta;**

**tu colui che dà la legge, io colui che la osserva;**

**tu la Parola che salva,**

**io la voce che ne proclama l'avvento».**

Non si dice il Gloria.

**ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria  
hai donato agli uomini  
i beni della salvezza eterna,  
fa' che sperimentiamo la sua intercessione  
perché da lei abbiamo ricevuto lo stesso Autore della vita,  
Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**LETTURA**

Is 62, 10 – 63, 3b

*Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

**Letture del profeta Isaia.**

In quei giorni, Isaia disse: «Passate, passate per le porte,  
sgombrate la via al popolo,  
spianate, spianate la strada,  
liberatela dalle pietre,  
innalzate un vessillo per i popoli».

Ecco ciò che il Signore fa sentire  
all'estremità della terra:

«Dite alla figlia di Sion:

“Ecco, arriva il tuo salvatore;

ecco, egli ha con sé il premio  
e la sua ricompensa lo precede”.

Li chiameranno “Popolo santo”,

“Redenti del Signore”.

E tu sarai chiamata Ricercata,

“Città non abbandonata”».

«Chi è costui che viene da Edom,  
da Bosra con le vesti tinte di rosso,  
splendido nella sua veste,

che avanza nella pienezza della sua forza?».  
«Sono io, che parlo con giustizia,  
e sono grande nel salvare».  
«Perché rossa è la tua veste  
e i tuoi abiti come quelli di chi pigia nel torchio?».  
«Nel tino ho pigiato da solo  
e del mio popolo nessuno era con me».

**Parola di Dio.**

#### **SALMO**

Sal 71 (72), 3-4. 6-7b. 17b-19

**Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore.**

Le montagne portino pace al popolo  
e le colline giustizia.

Ai poveri del popolo renda giustizia,  
salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R**

Scenda come pioggia sull'erba,  
come acqua che irrori la terra.  
Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace.  
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra  
e tutte le genti lo dicano beato. **R**

Benedetto il Signore, Dio d'Israele:  
egli solo compie meraviglie.  
E benedetto il suo nome glorioso per sempre:  
della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

#### **EPISTOLA**

Fil 4, 4.9

*Rallegratevi, il Signore è vicino.*

**Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.**

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

**Parola di Dio.**

#### **VANGELO**

Lc 1, 26-38a

*Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.*

**Lettura del Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito santo scenderà su di te, e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

**Parola del Signore.**

#### DOPO IL VANGELO

**Dal cielo il nostro Salvatore  
è disceso nel grembo di Maria.  
È lodato dagli angeli  
e chiamato Dio sovrano.**

#### A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, che ci hai creato  
e hai mandato a noi il tuo Verbo,  
fatto uomo nel grembo della vergine Maria,  
guarda con amore il tuo popolo  
e ascolta la sua umile voce.  
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

#### SUI DONI

Il tuo Spirito, o Dio onnipotente,  
disceso con la sua gloria nella vergine Maria,  
accolga le nostre offerte  
e le ricolmi della sua grazia.  
Per Cristo nostro Signore.

#### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
celebrare il mistero della beata vergine Maria  
che, accogliendo con fede illibata l'annuncio dell'angelo,  
concepì il tuo Verbo, rivestendolo di carne mortale;  
nell'esiguità del suo grembo  
racchiuse il Signore dei cieli e il Salvatore del mondo  
e per noi lo diede alla luce,  
serbando intatta l'integrità verginale.  
Stupiti e gioiosi per questo prodigio,  
uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, Padre,  
unico onnipotente Dio col Figlio e con lo Spirito Santo,  
l'inno della tua lode:

**Santo...**

oppure:

È veramente cosa buona e giusta,  
renderti grazie, o Padre, e invocare la tua potenza  
per celebrare con solenne memoria il mistero della vergine Maria.  
Dalla sua fecondità è germinato per noi  
colui che ci sazia con angelico pane.  
La ricchezza dissipata da Eva peccatrice  
da Maria ci è ridonata;  
da una donna si è infiltrato tra noi il veleno della colpa,  
da una donna comincia l'opera di salvezza.  
All'insidia strisciante del male  
si oppone la forza del Redentore;  
la maternità, che era diventata principio di morte,  
ci ridona il Dio vivo  
onde il genere umano  
risorge libero dall'antica oppressione.  
Ogni miseria che ci è venuta da Adamo  
è vinta dalla sovrabbondanza del dono di Cristo.  
Felici per questa vittoria, uniti agli angeli e ai santi,  
eleviamo l'inno della tua lode:

**Santo...**

**ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Cfr. Lc 11, 27

**Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo  
e beato il seno che ti ha nutrito, o Signore del mondo  
che per salvare gli uomini  
ti sei degnato assumere la natura mortale.**

**ALLA COMUNIONE**

**O scambio di doni mirabile!  
Il Creatore del genere umano,  
nascendo dalla vergine intatta  
per opera di Spirito Santo,  
riceve una carne mortale  
e ci elargisce una vita divina.**

**DOPO LA COMUNIONE**

Resta con noi, o Dio onnipotente  
e per l'intercessione di Maria vergine e madre  
aiutaci con instancabile amore  
a custodire in ogni giorno della vita  
il dono ricevuto alla tua mensa.  
Per Cristo nostro Signore.